



**FLC CGIL**  
Mantova  
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

## **Appunti Effelleci Mantova** **agenzia di informazione settimanale** **N. 74 del 10/12/2020**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218 / 202224 / 202225  
– fax. 0376 320453 email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova)  
sito regionale: [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it) | sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)  
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

### **Mobilità scuola. Docenti, no al vincolo quinquennale per i neo-assunti**

**La FLC CGIL chiede la cancellazione della norma che impedisce qualsiasi movimento ai neo assunti docenti e DSGA. Si devolva la materia alla funzione regolatrice del Contratto**

**09/12/2020**

L'obbligo di permanenza che **vincola per cinque anni i docenti** sulla prima sede di immissione in ruolo, ha vita recente: introdotto nella L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) solo per le secondarie ai nominati da concorso straordinario DDG 85/2018, poi esteso dal 1° settembre 2020 a tutti i docenti a prescindere dalla modalità di reclutamento dalla L.159/2019, è un provvedimento che modificando una disciplina consolidata, ha apportato uno stravolgimento nelle scelte a suo tempo operate dai lavoratori e nelle loro legittime aspettative.

Imponendo il divieto di accedere ai trasferimenti, **si è introdotta una norma che non solo cancella il testo unico, ma distorce quanto disposto dal CCNI 2019-2022 vigente in tema di mobilità territoriale e professionale**, senza consentire alcun aggiornamento concordato tra le parti. Ulteriori conseguenze ricadono anche sull'altro CCNI triennale che regola le assegnazioni provvisorie e le utilizzazioni: manovra miope che non tiene nemmeno conto dell'esigenza di coprire i posti di sostegno con personale specializzato, disposto a farlo senza cambiare titolarità.

Molto discutibile che gli effetti applicativi di tale obbligo non prevedano le tutele per chi beneficia di leggi specifiche, come i docenti con art.21 della legge 104/92 o art. 33 comma 3 e 6 qualora il riconoscimento sia avvenuto prima delle procedure concorsuali del 2018.

Grave e inaccettabile è soprattutto la **violazione del CCNL** dal momento che la L.159/2019 fissa anche la non-derogabilità del vincolo per via contrattuale, ovvero una forte incursione nelle materie oggetto di negoziazione come declinate nel contratto nazionale di lavoro.

Non trova ragione una operazione condotta in tal modo, **imposta unilateralmente e in contrasto con i presupposti che hanno regolato il canale di reclutamento cui avevano aderito gli aspiranti**: senza attenzione per le decisioni personali e lavorative di decine di migliaia di docenti e senza rispetto nemmeno per le prerogative di un sistema di relazioni sindacali che ha visto presente anche il Ministero stesso quale firmatario di un contratto poi reso in parte inesigibile.

È nostro dovere **raccogliere gli appelli e rappresentare lo sconforto di coloro che sono stati penalizzati nelle varie fasi di assunzione a causa dell'accantonamento delle quote**, per poi assistere impotenti a decine di migliaia di posti lasciati vacanti; tutto ciò per un grave difetto di gestione dove è mancata l'analisi completa del processo, capace di mettere insieme contingenti autorizzati, reali disponibilità sui territori e capienza delle graduatorie.

Per questo, anche in occasione della discussione della prossima legge di bilancio, la FLC CGIL ha avanzato, per l'ennesima volta, alle forze parlamentari la **proposta di eliminazione del vincolo quinquennale**, urgente e non-rinviabile, ancora di più nell'odierno contesto di incertezza sanitaria. E questo vale anche per i Dsga neo assunti obbligati anch'essi a permanere nella sede di prima assegnazione per almeno cinque anni.

Chiediamo, come misura di sostegno ai lavoratori, **un intervento senza implicazioni economiche**, affinché con le regole contrattualmente stabilite della mobilità (percentuali) chiunque possa accedere in modo volontario alla domanda di trasferimento senza vincolo quinquennale di permanenza.

**La continuità didattica e amministrativa non si garantisce con provvedimenti impositivi, ma quando il permanere su una scuola deriva da una scelta valutata e volontaria: ed è proprio qui, nel confronto tra esigenze amministrative e diritto di partecipazione, che il Contratto di mobilità dà garanzia di un equilibrio funzionale.**

## **L'angolo del segretario provinciale**

Convocazione del **Comitato Direttivo/Assemblea generale esteso alle RSU/RSA** per il 21 dicembre 2020 dalle ore 14.45 alle ore 17.30 c/o la CGIL Mantova, via Altobelli 5

Salve a tutte/i,

**questo anno funesto volge al termine. Non possiamo che augurarci il meglio per il futuro perché ne abbiamo tutte/i bisogno. Abbiamo bisogno di riprendere la vita sociale e riprogrammare l'organizzazione del tempo di lavoro liberi dall'oppressione dell'emergenza e dallo spettro del contagio.**

**L'ottima riuscita dell'assemblea del 30 novembre, i tanti interrogativi posti, che perlopiù concernevano il bisogno di comprendere i propri doveri all'interno di un quadro di garanzie, le domande di intervento e di tutela rivolte al sindacato, fanno comprendere che una realtà che prima vedevamo come distante e improbabile, è già dentro le nostre vite quotidiane, professionali e nella scuola.**

**Questo significa che un effettivo ruolo di rappresentanza richiede un profondo rinnovamento delle politiche sindacali e del modo stesso di operare, formazione per comprendere, nuova strumentazione per agire nel concreto.**

**Per iniziare una riflessione che abbia nel proprio scenario questi temi.**

### **Odg:**

- 1. Stato della **contrattazione integrativa e nazionale**: a che punto è la fase di rinnovo del CCNL; destinazione delle **risorse** per la valorizzazione del personale, **Sanità** e sicurezza nelle scuole; **Ultime disposizioni legislative in attesa della ripresa; regolamentazione DDI****
- 2. **Approvazione del bilancio preventivo della FLC di Mantova per il 2021;****

**All'incontro - riservato al Comitato direttivo della Flc, all'Assemblea generale, RSU,RSA,RLS - si può partecipare in presenza o in remoto .**

**Al termine dell'incontro vi sarà un brindisi; anche da remoto, brindiamo per augurarci molte belle cose e riconoscerci.**





Evitare assembramenti come questo è uno dei problemi da risolvere in vista del rientro a scuola

# Rientro nelle classi Ma il nodo trasporti è ancora da risolvere

I limiti posti ai pullman incompatibili col numero di pendolari  
Allarme Cgil: «Vanno coordinati gli orari di Apam e scuole»

**Nicola Corradini** / MANTOVA

Sembrano essere tutti (o quasi) d'accordo, nel mondo della scuola, sulla necessità di far tornare al più presto anche i ragazzi delle superiori dentro le classi, quelle vere e non solo in quelle virtuali delle piattaforme tipo Google meet e simili. Il rientro, per il 75% degli studenti (a rotazione), avverrà il 7 gennaio, come da Dpcm. Tutto risolto, dunque? Beh, non proprio.

Perché occorre farlo in sicurezza. Nelle aule, davanti agli ingressi e nei mezzi di trasporto. Il problema trasporti sarà il tema di punta dell'incontro della cabina di regia sulla riapertura delle superiori convocato e diretto dal prefetto, con tutti i soggetti inte-

ressati. Quali sono i problemi da risolvere? Innanzitutto la circostanza che a fronte di un via libera al rientro del 75% di ragazzi, il limite per il riempimento dei posti nei

**Il prefetto convoca un vertice per trovare soluzioni concrete  
Torna School for future**

pullman è del 50% la capienza. Questo dovrebbe sciogliere i dubbi sulla riduzione del rischio di contagio, ma inevitabilmente rende molto difficile la gestione degli studenti pendolari, che sono circa diecimila. A questo si aggiunge il problema che alcune scuo-

le non hanno spazi sufficienti per garantire il rispetto delle distanze in caso di rientro del 75% degli studenti. C'è da risolvere anche il problema di assembramenti che inevitabilmente si formano davanti alle scuole nel momento dell'ingresso. La proposta avanzata da Apam (scaglionare gli orari d'ingresso, ad esempio alle 8 e alle 10), ridurrebbe la concentrazione di studenti sui mezzi di trasporto e alle stazioni passanti. Ma i presidi ritengono non sia fattibile il cambio di orari a metà anno scolastico.

Oggi il prefetto cercherà di far trovare soluzioni praticabili ai soggetti coinvolti. Le scuole, nel frattempo, stanno fornendo i dati sulla composizione per provenienza

dei propri studenti, informazione indispensabile per tentare di razionalizzare le corse e l'organizzazione del rientro.

A sollevare dubbi, sono anche la Flc (scuola) e la Flt (trasporti) della Cgil, che in un comunicato osservano: «Ma a Mantova il sistema scolastico, e quello direttamente collegato del trasporto pubblico, sono pronti? Se non cambieranno le disposizioni, i mezzi del trasporto pubblico potranno avere una capienza ridotta della metà, per cui il nodo rimane quello di far combaciare le esigenze degli studenti con le attuali capienze».

«Sappiamo che Apam – spiega Enzo Garaboldi di Flt – ha distribuito questionari nelle scuole per organizzare il trasporto, ma a livello di mezzi e autisti la situazione non ci risulta essere diversa da quella di settembre. Occorre coordinare le corse, che per forza dovranno essere di più, con ingressi e uscite delle scuole. Gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati. Ma ciò presuppone anche una riorganizzazione dei turni degli autisti».

Secondo Pasquale Andreozzi, di Flc «Le scuole erano pronte per una differenziazione concreta degli orari delle lezioni, ma è mancato il supporto delle istituzioni preposte a regolare i trasporti che si sono imbarcate in tavoli di confronto e studi che non hanno prodotto nulla di concreto. Per il 7 gennaio occorrerà avere un'organizzazione efficiente degli orari dei trasporti con le scuole che dovranno rimodulare i loro orari estendendoli».

Intanto continua la mobilitazione di School for future, il movimento che chiede da settimane il ritorno nelle scuole. Il gruppo di Scuole aperte, che ha ufficializzato la richiesta di incontro al prefetto, farà un presidio domani davanti al liceo classico.

Anche Priorità alla scuola continuerà con le proprie lezioni all'aperto (domani) in via Tasso (Pitentino, D'Arco-D'Este e Redentore). L'associazione Casamatta ha riconfigurato pc e tablet per gli studenti che ne hanno bisogno. Sarà possibile consegnarli e ritirarli il martedì dalle 18.30 alle 19.30 nella sede di via Conciliazione 118. —

## Scuola: gli insegnanti italiani tra i meno pagati in Europa. Ecco i dati

**La legge di bilancio 2021 dovrebbe essere l'occasione per rinnovare il contratto e colmare le distanze salariali con gli altri Paesi.**

*Passano gli anni e si avvicendano i governi ma il livello delle retribuzioni del personale scolastico del nostro Paese nel confronto internazionale non fa registrare alcun significativo miglioramento. È quanto emerge con evidenza dal rapporto Ocse - Education at a glance 2020 da cui risulta come gli stipendi dei docenti italiani continuino a rimanere di molto inferiori tanto alla media stipendiale dei docenti dei paesi dell'Unione europea che dei docenti dei paesi OCSE (ricordiamo che l'OCSE è un'organizzazione che raccoglie 37 paesi in tutto il mondo). Purtroppo non sono disponibili studi analoghi relativi alle retribuzioni del personale ATA in Italia nel confronto con altri Paesi.*

### **I dati parlano chiaro**

Nelle **tabelle** che seguono vengono confrontati i dati degli stipendi dei docenti italiani con alcuni principali paesi europei e con le medie stipendiali complessive dei docenti dell'Unione Europea e dell'OCSE (ai fini della comparazione gli stipendi sono espressi in dollari a parità di potere d'acquisto).

Risulta evidente come la **differenza stipendiale tra l'Italia e gli altri Paesi** sia significativa per i docenti delle scuole di tutti i gradi, per la scuola primaria ([tabella 1](#)), come per la scuola media di primo grado ([tabella 2](#)), come per la scuola superiore di secondo grado ([tabella 3](#)).

### **Docenti italiani con stipendi inferiori di almeno il 10%**

Nella scuola primaria gli **stipendi** degli insegnanti sono inferiori del 12,2% rispetto alla media UE (14,2% in meno rispetto alla media OCSE); del 10% inferiori nella scuola media (del 12% rispetto alla media OCSE) e dell'11,2% nella scuola superiore (12,9% rispetto alla media OCSE).



**Continua a leggere...**

<http://www.flcgil.it/scuola/scuola-insegnanti-italiani-tra-i-meno-pagati-in-europa-ecco-dati.flc>



## **Nuovo modello di valutazione nella scuola primaria: firmata l'ordinanza che accompagna le linee guida**

**Giudizi descrittivi e livelli di apprendimento al posto del voto numerico. Per la FLC CGIL un impianto che afferma il valore formativo della valutazione.**

**07/12/2020**

**È stata firmata e inviata alle scuole, in data 4 novembre 2020, l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche. L'Ordinanza è accompagnata da apposite [Linee Guida](#) e da una nota esplicativa.**

Come **FLC CGIL** abbiamo fortemente **sostenuto l'intero percorso in questa auspicata direzione**, attraverso costanti interlocuzioni politiche che hanno consentito di portare a termine positivamente l'iter parlamentare e promuovendo specifiche iniziative sindacali. Ricordiamo a questo proposito il consenso espresso da migliaia di docenti alla [nostra petizione per l'abolizione del voto numerico](#).

Preso visione del testo definitivo dell'ordinanza e delle Linee Guida, la FLC CGIL conferma quindi un **giudizio complessivamente positivo** sull'intero impianto che recupera la cultura pedagogica ispiratrice dei processi di innovazione della scuola italiana degli anni '70, '80, '90, integrandoli con gli studi sottesi all'elaborazione di documenti più recenti e aggiornati, quali sono, per esempio, le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Il sistema di valutazione fino ad oggi vigente, infatti, che prevedeva un voto numerico riferito alle discipline, ne ha fortemente penalizzato la portata rispetto alla sua funzione riflessiva e autoregolativa che riguarda tanto i docenti quanto gli alunni e ha la forza di innescare un virtuoso circuito tra programmazione, valutazione, ri-progettazione

Il **punto di forza** di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo e non tanto agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un **cambiamento di prospettiva** che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. È il presupposto di una **scuola autenticamente inclusiva**, che non lascia indietro nessuno.

Anche la **declinazione dei livelli**, così contestualizzata ed esplicitata in riferimento alle principali dimensioni che caratterizzano i processi

cognitivi, evita il rischio di un'extrapolazione che ne banalizzerebbe la portata, ritraducendola in voti. Riteniamo quindi fuorviante e svilente dell'intera impostazione qualsiasi forzatura che voglia ristabilire un'improponibile trasposizione dei giudizi e dei livelli in termini numerici.

Nel documento appare un importante riferimento all'**autovalutazione dell'alunno** che, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può legittimamente far parte del giudizio descrittivo.

Trovano adeguato riconoscimento l'**autonomia scolastica**, la **collegialità**, la **libertà di insegnamento**. Ogni singola istituzione scolastica elabora il "suo" documento, definisce criteri e modalità di valutazione, individua gli obiettivi di apprendimento in relazione al PTOF e alla progettazione della classe oltre che in riferimento alle Indicazioni Nazionali; le forme della valutazione in itinere sono in capo al docente, secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni.

Risultano opportuni, a nostro parere, il principio della **progressività** nella ricerca di modalità via via sempre più coerenti con le indicazioni delle Linee guida e l'istituzione di un **piano di formazione** dedicato alla valutazione, al fine di mettere le scuole, i docenti, le comunità educanti nelle condizioni di dare piena e produttiva attuazione all'adozione dei nuovi dispositivi e alle modifiche introdotte, tanto innovative e straordinarie sul piano normativo.

**Partire dalla scuola primaria** ha significato far leva su un patrimonio culturale-pedagogico preesistente, che richiede di essere recuperato e valorizzato. Ma siamo convinti che **in tutti gli ordini e gradi ci sia bisogno di valutazione e di valutazione ben fatta** e auspichiamo che da oggi si apra in tutto il mondo della scuola un dibattito ampio e articolato su questi temi per avviare un più generale processo di autentico rinnovamento del sistema nazionale di istruzione.

- [\*\*ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria\*\*](#)
- [\*\*ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 linee guida\*\*](#)

## Legislazione e giurisprudenza recente

- **Note ministeriali** [Avviso 14049 del 4 dicembre 2020 - Individuazioni conferimento incarichi tempoindefinito graduatorie nazionali legge128 - legge 205 – AA2020-2021](#)
- **Ordinanze ministeriali** [Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria](#)
- **Ordinanze ministeriali** [Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Linee guida](#)
- **Decreti Presidente Consiglio dei Ministri** [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)

## Approfondimenti

- [Tutti gli approfondimenti](#)
- [Mobilità docenti e ATA](#)
- [Graduatorie d'istituto docenti](#)
- [Graduatorie d'istituto ATA](#)
- [Concorso 24 mesi ATA](#)
- [Formazione iniziale e reclutamento docenti](#)
- [Assunzioni e supplenze](#)
- [Quando si chiamano i supplenti?](#)
- [Posizioni economiche e passaggi di qualifica ATA](#)
- [Guida alle Istanze online](#)
- [Vademecum sanzioni disciplinari](#)
- [Assenze per malattia e certificati telematici](#)
-



## **Didattica digitale integrata: nuove FAQ del MI sulla formazione del personale docente**

**Le FAQ pubblicate a seguito del confronto tra il MI e i sindacati firmatari del contratto integrativo sulla DDI.**

**09/12/2020**

Il Ministero dell'Istruzione ha [pubblicato delle nuove FAQ](#) che forniscono chiarimenti sul tema della **formazione del personale docente sulla didattica digitale integrata**. Il tema della formazione è stato al centro della riunione del tavolo di monitoraggio composto dal MI e dai sindacati firmatari del CCNI sulla didattica digitale a distanza. Nel corso dell'incontro il MI ha fornito alcune soluzioni alle richieste avanzate dai sindacati, alcune contenute nelle FAQ di seguito pubblicate, altre che dovranno essere predisposte nei prossimi giorni, come ad esempio la rimozione al blocco che impedisce al personale precario di poter accedere alle proposte formative contenute nella piattaforma SOFIA.

Nello specifico **le nuove FAQ trattano i seguenti temi:**

- l'utilizzo da parte dei docenti dei permessi per l'aggiornamento o altre modalità per poter partecipare alle attività di formazione sulla DDI;
- la formazione dei docenti in orario di servizio sull'uso degli strumenti tecnologici per la DDI;
- il diritto del personale docente precario ad accedere alla formazione sulla DDI al pari del personale di ruolo;

Le FAQ sono pubblicate al seguente link:

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html#ddi>



## **NO all'utilizzo della didattica a distanza per esigenze diverse dalla pandemia**

**Gli Enti Locali si adoperino per garantire le attività didattiche in presenza senza invadere l'autonomia organizzativa e didattica delle scuole. L'intervento della FLC per fare chiarezza sulle competenze dei diversi soggetti istituzionali**

**10/12/2020**

La didattica a distanza, utilizzata nell'ultimo trimestre dell'a.s. 2019/2020 come unica possibilità per mantenere il contatto tra docenti e alunni nel periodo del lockdown, è stata successivamente regolamentata per gli aspetti didattici dalle **Linee guida sulla didattica digitale integrata (DDI)** del Ministero dell'Istruzione e per gli aspetti legati al rapporto di lavoro dei docenti dal **CCNI firmato il 6 novembre 2020**.

Sia nelle Linee Guida che nel CCNI **il ricorso alla didattica a distanza è connesso alla situazione eccezionale che il Paese sta attraversando a causa della pandemia da COVID -19**.

Gli stessi decreti della Presidenza del Consiglio che, a partire dal mese di ottobre, con il riacutizzarsi dei contagi si sono finora susseguiti, hanno circoscritto il ricorso alla DDI alle sole scuole secondarie di secondo grado, riconoscendo la **necessità di mantenere la didattica in presenza nel primo ciclo** e prevedendo anche per la scuola secondaria di secondo grado almeno il 75% dell'attività in presenza, alla ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia.

In contrasto con queste indicazioni governative, per ragioni estranee alla pandemia, **alcuni Enti Locali** stanno pubblicando Ordinanze che prevedono, anche nel primo ciclo, **l'interruzione delle attività didattiche e il ricorso alla DAD per brevi periodi**, non solo per cause di forza maggiore dovute al maltempo o al ripristino delle condizioni di sicurezza a causa di eventi imprevisti, ma anche per eseguire lavori di manutenzione ordinaria o assecondare le richieste di alcune famiglie preoccupate dell'aumento dei contagi. In un caso si arriva **addirittura ad anticipare le vacanze natalizie di due settimane per eseguire lavori edilizi nei plessi scolastici**.

Riteniamo che le Ordinanze dei sindaci non possano interrompere le attività didattiche, se non per gravi e improrogabili motivi e, soprattutto, **non possano imporre la didattica a distanza come soluzione a problematiche non connesse all'emergenza sanitaria**.

Si tratta di **un'invasione dell'autonomia scolastica** e della **distorsione dello strumento della DAD per fini diversi da quelli per cui è prevista**.

E' pertanto necessario un **intervento urgente del MI presso le rappresentanze delle autonomie locali, da noi già richiesto alla Ministra Azzolina**, al fine di **fare chiarezza sulle competenze degli Enti Locali in materia di istruzione e di edilizia scolastica**, troppe volte ignorate o disattese dai sindaci in questa difficile situazione.

## **Stipendi organico COVID: nuova emissione di NoiPA per il 14 dicembre**

**Con avviso sul proprio portale NoiPA informa che sono stati acquisiti 19.600 nuovi ratei di contratto per l'organico aggiuntivo Covid.**

**10/12/2020**

**Sul sito NoiPA è stato pubblicato un avviso** circa il proseguimento dell'acquisizione di ulteriori **19.600 ratei di contratto per l'organico aggiuntivo Covid, che saranno elaborati per l'emissione prevista per il prossimo lunedì 14**, al fine di garantire il pagamento degli stipendi entro il mese di dicembre 2020. Nel contempo, sono state avviate le operazioni di verifica dell'assegnazione delle risorse sul sistema della Ragioneria Generale dello Stato.

**Con questa nuova emissione speciale dovrebbero essere sistemati i pagamenti che erano rimasti insoluti** e speriamo che con questa i lavoratori possano finalmente ricevere, prima delle festività natalizie, le liquidazioni stipendiali spettanti assieme a tutti gli arretrati.

oooooooooooo

## **Rinnovo CCNL formazione professionale: riprende il negoziato. Revocato lo stato di agitazione.**

**09/12/2020**

Al termine dell'incontro odierno, 9 dicembre, con FORMA e CENFOP sono state concordate priorità, modalità e tempi per riprendere il negoziato per il rinnovo del CCNL della formazione professionale.

Le parti hanno condiviso la necessità di istituire un luogo politico del negoziato per un confronto con le Regioni; a tal fine hanno concordato una bozza di lettera congiunta che nelle prossime ore sarà inviata alla **Conferenza delle Regioni**.

Le parti hanno, altresì, concordato di istruire le priorità individuate con gruppi di lavoro che dovranno **avviare i lavori entro il 15 gennaio 2021**.

Le delegazioni contrattuali - sindacali e datoriali - si sono riconvocate per l'11 gennaio per la discussione in plenario della proposta di revisione dell'articolo sulla bilateralità.

Al termine della riunione le OO.SS. valutando i primi risultati raggiunti, tenuto conto della richiesta di FORMA e CENFOP hanno **revocato lo stato di agitazione**.

**La FLC CGIL ritiene che sia prematuro esprimere una valutazione definitiva sulla trattativa contrattuale**, in particolare sul merito, che deve ancora essere avviata nel concreto, ma è indubbiamente un risultato positivo - da addebitare alla fase di mobilitazione della categoria - l'aver ripreso le relazioni sindacali e il percorso contrattuale con scelte condivise e congiunte.

## Ultime notizie AFAM@UNIVERSITA'

- Gli articoli di dicembre 2020



- [Concorsi Università al 4 dicembre 2020](#)

09/12/2020 I Bandi in Gazzetta ufficiale.



- [Conoscenda 2021: gli infiniti volti della natura](#)

07/12/2020 L'agenda della FLC CGIL di quest'anno dedicata a Giacomo Leopardi.



- [DPCM del 3 dicembre 2020: la sintesi degli interventi sui settori della conoscenza](#)

05/12/2020 Le disposizioni in vigore fino al 15 gennaio 2021.



- [AFAM: entro il 14 dicembre l'accettazione o la rinuncia agli incarichi a tempo indeterminato dei docenti](#)

04/12/2020 I termini per la presa di servizio saranno comunicati successivamente.



- [Scuola, precari: nuova procedura UE per l'abuso dei contratti a termine nella PA](#)

03/12/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



- [Docenti universitari: i nuovi inquadramenti dal primo gennaio 2018 devono esser biennali](#)

03/12/2020 Finalmente il MUR chiarifica alcune modalità di passaggio da classe triennale a biennale che avevano determinato inaccettabili differenziazioni tra Atenei.



- [Concorsi Università al 1° dicembre 2020](#)

02/12/2020 I Bandi in Gazzetta ufficiale.



- [AFAM: ancora non assegnate le risorse del fondo di istituto 2019/2020. I sindacati scrivono nuovamente al Ministero](#)

02/12/2020 Ritardo non più tollerabile che mette a rischio il pagamento del salario accessorio attraverso il cedolino unico.



## » Rassegna stampa Scuola » **Oggi@Ieri sui quotidiani**

- Gli articoli di dicembre 2020
- [L'allarme delle Regioni: rischio caos per la ripresa della scuola senza il rafforzamento dei trasporti](#)  
*10/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: Secondo le regioni, la strada è la diversificazione degli orari di entrata e uscita dei ragazzi*
- [La fuga di cervelli continua: Italia prima nell'Ue per ricercatori premiati ma non per attrattività](#)  
*10/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: L'Italia si conferma un paese di poeti, santi, navigatori e ricercatori. Ma, almeno per questi ultimi, l'estero rimane la prima opzione. A dirlo sono gli ultimi dati diffusi dall'European research center (Erc)*
- [Con la Didattica a distanza niente lezioni per 70 mila studenti disabili](#)  
*10/12/2020 **il manifesto**: Per l'Istat il 23% dei 300 mila alunni ha perso il diritto allo studio e non ha potuto partecipare alla didattica a distanza obbligatoria dal nove aprile all'otto giugno*
- [Per il 25% dei disabili niente lezioni in dad e postazioni fantasma](#)  
*10/12/2020 **Il Messaggero**: Sono loro che hanno subito i problemi peggiori con le lezioni online*
- [Bucci "Lo dicono i numeri la scuola non ha colpe per la seconda ondata"](#)  
*10/12/2020 **la Repubblica**: Intervista al biologo e divulgatore scientifico*
- [Concorso docenti, la sola paura del contagio non vale una prova suppletiva](#)  
*09/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: Sentenza del Tar Lazio: non può invocare l'annullamento della selezione per l'insegnamento il candidato che non si presenta*
- [Sono 320 milioni gli studenti senza scuola nel mondo](#)  
*09/12/2020 **Il Sole 24 Ore**: Secondo i dati Unesco, al 1° dicembre, le classi per circa un alunno su 5 nel mondo - 320 milioni - erano chiuse*
- [Le risposte dell'università Al tempo dell'incertezza](#)  
*09/12/2020 **Corriere della sera**: di Marta Cartabia*

- [progressi delle bambine nelle prove di matematica: con loro Italia sopra la media](#)

09/12/2020 **Corriere della sera**: Lo studio: risultati migliori alle elementari. Ma resta il divario Nord-Sud

- [Il rompicapo del 75% A scuola con i turni e ingressi fino alle 10](#)

09/12/2020 **la Repubblica**: I presidi sono preoccupati per trasporti e connessione wi-fi. C'è chi vuole dare la priorità ai maturandi. Si discute sugli orari

- [I bambini vogliono la scuola in presenza e tecnologica](#)

09/12/2020 **Il Messaggero**: Lo dicono i 50.000 bambini della Generazione Alpha, nati dopo il 2010, delle 3.500 classi di III, IV e V elementare di tutta Italia che hanno aderito al programma Ora di Futuro

- ["La scuola insegni a immaginare"](#)

09/12/2020 **la Repubblica**: Per cambiare il mondo si deve partire dalla fantasia dei bambini Parola di Rob Hopkins, pioniere dei borghi ecosostenibili e attivista per il clima: "Aveva ragione John Lennon, ascoltiamolo"

**Per comunicare con noi**  
**Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova**



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

**Dove e quando ci trovi**

**In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento**

**Mantova, via Argentina Altobelli 5**

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio**  
**dalle 15.00 alle 17.30**

**Pasquale Andreozzi** / 3455871975  
*pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it*

**Fiorenza Negri** / 3357126582  
*fiorenza.negri@cgil.lombardia.it*

**Paolo Campione** / 3440416418  
*paolo.campione@cgil.lombardia.it*

**Salvatore Altabella** / 3357126567  
*salvatore.altabella@cgil.lombardia.it*

**Sedi periferiche**

**Asola**, via Belfiore 61  
Tel. **0376 202600**  
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

**Ostiglia**, via Piave 1  
Tel. **0376 202550**  
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

**Suzzara**, via G. Bruno 13  
Tel. **0376 202400**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Viadana**, via L. Grossi 37  
Tel. **0376 202650**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

**Castiglione d/Stiviere**, via Desenzani 19/B  
Tel. **0376 202500**  
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)